

Out of Nature: dalle antiche polifonie fino agli ecosistemi sonori del nostro pianeta, un intenso programma di oltre 60 concerti ed eventi realizzati in esclusiva per Siena e i più affascinanti luoghi delle sue terre. Il suono del nostro tempo è in gran parte inedito ed artificiale, un intreccio delle rapide trasformazioni che la tecnologia ha prodotto; il suono della natura è immerso nel paesaggio sonoro di oggi, che richiede un'attenzione e una riflessione nuova, fin dentro le problematiche dell'ecologia acustica.

Out of Nature svela uno straordinario laboratorio di produzioni dal barocco al contemporaneo, concerti in luoghi di assoluto fascino architettonico, eventi in esclusiva, grandi interpreti, incontri e conferenze, concerti aperitivo al Chigiana Art Café, formazioni inedite di giovani solisti e grandi star internazionali, un sound design lab per il live electronics, una mostra dedicata alle sculture musicali "out of nature" dello scultore senza volto M'horò, proiezioni cinematografiche. Focus contemporaneo su Iannis Xenakis, con l'esecuzione di 20 suoi capolavori. Tantissimi altri artisti, ensemble, solisti, un calendario ricco di prime esecuzioni assolute, opinion leader del mondo della musica e dello spettacolo per gli incontri con il pubblico ci accompagneranno in momenti indimenticabili immersi nell'assoluta bellezza di una città e di una terra uniche al mondo.

Out of Nature: from ancient polyphonies to the sound ecosystems of our planet; an intense program of more than 60 concerts and events programmed exclusively for the city of Siena and the most fascinating venues of the surrounding towns. The sound of our time is largely new and artificial, a blend produced by rapid transformations in technology. The sound of nature is immersed in the soundscape of today, which requires attention and new reflection, including the problems of acoustic ecology. Out of Nature comprises an extraordinary laboratory of productions from the baroque to contemporary. The concerts are held in places of great architectural charm, featuring great performers, with exclusive events along with meetings and conferences, aperitif concerts at the Chigiana Art Café, new formations of young soloists and big international stars, a sound design lab for live electronics, an exhibition dedicated to the musical sculptures "out of nature" by the faceless sculptor M'horò, and cinema.

A contemporary focus will be on Iannis Xenakis, with the performance of 20 of his masterpieces. And many other artists, ensembles, soloists, will be present - a calendar full of first-class performances and encounters with the public by opinion leaders in the world of music and entertainment will accompany us in unforgettable moments throughout the festival, immersed in the absolute beauty of a city and a land unique in the world.

PROSSIMO CONCERTO

26 AGOSTO, ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI

Sulla rotta delle sfere celesti

BRUNO GIURANNA viola

RICCARDO ZAMUNER violino

CHRISTINE J. LEE violoncello

Musiche di **BACH**

I biglietti possono essere acquistati a Palazzo Chigi Saracini, presso le biglietterie autorizzate e on-line sul sito www.chigiana.it.

Per prenotazioni telefoniche: **333 9385543**

(lunedì-venerdì: ore 9.30 - 12.30).

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: www.chigiana.it, tel. 0577-22091.

Il **ChigianArtCafé** è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra, una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**.

Per tutta la durata del Festival il **ChigianArtCafé** ospiterà **con ingresso gratuito**:

- gli **Aperitivi Musicali LIVE**, con performance (15 minuti) dei migliori allievi della Summer Academy Chigiana (Lun-Sab alle 19:00; www.chigiana.it per singole date)
- la mostra **M'HORO' SUITE-Sculture...per orchestra** con alcune delle sfavillanti opere in alluminio e rame, ricavate da scarti industriali e radiatori di auto e camion, scolpite e plasmate dall'artista **M'horò** con vera maestria liutaria. Anziché col legno, il prodigio di produrre col metallo cesellature uniche, fini e leggerissime, che sono come un'orazione di armonia, una lezione di evocazione e di in-canto, in cui il genio creativo si associa all'eleganza formale degli strumenti musicali.

con il contributo di



partner



partner di Chigiana Radio Arte

media partner



Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Via di Città, 89 - Siena

www.chigiana.it - info@chigiana.it

@Chigiana

Accademia Chigiana

Chigiana



CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

SIENA 6 LUGLIO - 31 AGOSTO 2019



VENERDÌ **23 AGOSTO**
PALAZZO CHIGI SARACINI, ORE **21.15**

Paille in the Wind

DAVID GERINGAS violoncello
IAN FOUNTAIN pianoforte

È vietato - anche ai sensi della Legge 22/4/1941 n. 633 - introdurre in sala registratori, videocamere, macchine fotografiche, nonché telefoni cellulari.

Fauré. Alla Sonata, Fauré si applicò a partire dalla primavera del 1917, negli anni della sua piena maturità. Per il tema principale del primo movimento (Allegro) rielaborò un tema, precedentemente scartato, della sua Sinfonia in re minore (1884): che tuttavia nella nuova versione è marcato da una scrittura spezzata, da sincopi e accenti decisi che producono un effetto molto più ruvido e drammatico.

Massenet. Nata come intermezzo sinfonico per violino e orchestra della *comédie lyrique Thaïs*, del 1892, la *Méditation* ha raggiunto ben presto lo status di pezzo di grande popolarità. Infiniti gli adattamenti: tra i più diffusi, le riduzioni per violino e pianoforte e per violoncello e pianoforte.

Debussy. Negli ultimi anni della sua vita Debussy scrisse un gruppo di composizioni pianistiche e da camera molto significative per quel senso di rinnovamento estetico che d'altra parte è sempre presente nella sua produzione. In esso è compresa la Sonata per violoncello e pianoforte. Scritta in poco più di un mese, all'inizio Debussy aveva intenzione di darle un titolo che si richiamava alla pittura di Watteau *Pierrot fâché avec la lune* (Pierrot irritato con la luna). Ma successivamente pensò bene di abolire qualsiasi riferimento esterno e di affidarsi esclusivamente ai valori del discorso sonoro.

Xenakis. Prima di accingersi alla composizione di *The Bacchae*, nel 1992 Xenakis completò due brevi brani. Il primo è *Paille in the Wind*. A differenza di lavori cameristici precedenti, soprattutto *Charisma* (l'altro duo richiedente l'uso del violoncello), aperti a un grande ambito di sonorità, rimane molto più concentrato ed essenziale nella progettazione.

Franck. La Sonata di Franck è sicuramente uno dei capolavori della musica da camera dell'Ottocento, laddove si intrecciano linguaggio lirico coloristico francese con l'attenzione all'architettura della forma, dentro a un linguaggio armonico di straordinaria raffinatezza. Ultimata nel 1886, appartiene a quel prodigioso ultimo decennio di produzione del compositore, in cui videro la luce di molti dei suoi massimi capolavori.

Gabriel Fauré

Pamiers 1845 - Parigi 1924

Sonata n. 1 in re min. op. 109

Allegro

Andante

Allegro comodo

Jules Massenet

Saint-Étienne 1842 - Parigi 1912

Méditation da "Thaïs"

Claude Debussy

Saint-Germain-en-Laye 1862 - Parigi 1918

Sonata n. 1 in re min.

Prologue - Lent. Sostenuto e molto risoluto

Sérénade - Modérément animé

Finale - Animé. Léger et nerveux

Iannis Xenakis

Brăila, Romania 1922 - Parigi 2001

Paille in the Wind

César Franck

Liegi, 1822 - Parigi, 1890

Sonata in la magg.

per violino e pianoforte

(trascr. per violoncello e pianoforte J. Delsart)

Allegretto ben moderato

Allegro

Recitativo / Fantasia

Ben moderato - Largamente con fantasia

Allegretto poco mosso

David Geringas

Nato in Lituania, affermatosi con la medaglia d'oro al Concorso Čajkovskij nel 1970, possiede un vastissimo repertorio che spazia dal primo barocco alla musica contemporanea. Insignito di numerosi premi e riconoscimenti, ha suonato con le maggiori orchestre, quali quelle di Londra, Parigi, Chicago, Philadelphia, oltre che con le Filarmooniche di Vienna e di Berlino, collaborando con direttori quali Rattle, Sawallisch, Rostropovich, Aškenazi e Gergev. Ha inciso più di 80 cd con grande consenso della critica, ricevendo prestigiosi premi, tra cui il Grand Prix du disque per i dodici Concerti di Boccherini con la direzione di Bruno Giuranna. Insegna all'Accademia Chigiana dal 2005. Nell'estate 2016, in occasione del settantesimo compleanno dell'artista, l'Accademia Chigiana gli ha dedicato due concerti.

Ian Fountain

Nel 1989, a diciannove anni, si è rivelato come il più giovane vincitore del Concorso Arthur Rubinstein di Tel Aviv. Ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni. Si è esibito in tutto il mondo come solista e con molte delle più importanti orchestre. Ha collaborato con ensemble cameristici e recentemente si è dedicato alla direzione d'orchestra, dirigendo direttamente dalla tastiera. Ha effettuato registrazioni per EMI, CRD, CPO, Meridian e Hessischer Rundfunk. Dal 2001 insegna pianoforte alla Royal Academy of Music di Londra.